

COMUNE DI FIRENZE

Direzione Cultura e Sport - Servizio Soprintendente Musei Comunali

DISCIPLINARE PER L’AFFIDAMENTO A FONDAZIONE MUS.E DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI VALORIZZAZIONE “EDUCARE AL PATRIMONIO MONDIALE. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ALLA DIDATTICA”, NEL CONTESTO DEL FINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 77/2006 A VALERE SUL CAPITOLO 7305 per l’E.F. 2024 - ANNO 2026 e 2027 - CUP H19I24001000005 - CIG BB04008BED

L’anno 2026, il giorno 10 del mese di aprile in Firenze:

Il **COMUNE DI FIRENZE**, avente codice fiscale n. 01307110484, in persona del Dirigente del Servizio Soprintendente musei comunali della Direzione Cultura e Sport dott. Carlo Francini, nato [REDACTED] domiciliato per la carica presso la sede della Direzione Cultura e Sport, Via Garibaldi 7 Firenze, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in rappresentanza del Comune di Firenze, al presente atto legittimato e nell’esercizio dei poteri riconosciutigli dal D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dall’art. 58 dello Statuto e dall’art. 22 del regolamento generale per l’attività contrattuale, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. DD/2026/2679 da una parte,

La Fondazione **Mus.e** con sede in Firenze, Piazza della Signoria, avente codice fiscale 94083520489 legalmente rappresentata dal dott. Matteo Spanò [REDACTED] domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in qualità di presidente, della Fondazione “Mus.e” o “Fondazione”, dall’altra parte;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di giunta comunale DG/2025/00557 del 31 dicembre 2025 è stato approvato il Contratto generale di Servizio tra il Comune di Firenze e la Fondazione MUS.E, sottoscritto in data 30 gennaio 2026, avente ad oggetto l’affidamento in gestione diretta delle attività e dei servizi culturali inerenti agli istituti e luoghi della cultura di proprietà comunale di cui alla L.R. Toscana 21/2010, fino al 31 dicembre 2035, rinviando ai contratti/disciplinari attuativi l’efficacia degli affidamenti che con essi si realizza;
- con determinazione dirigenziale DD/2025/09992 del 31 dicembre 2025 del Servizio Soprintendente Musei Comunali recante “Affidamento diretto in house alla Fondazione MUS.E – Disciplinare attuativo per l’affidamento dei servizi inerenti la gestione e la valorizzazione dei Musei Civici Fiorentini per i mesi di gennaio e febbraio 2026 ed assunzione dei relativi impegni di spesa – CIG B97580338C”, è stato approvato il disciplinare attuativo, sottoscritto in data 28 gennaio 2026, che regola i

rapporti con la Fondazione MUS.E fino al 28 febbraio 2026;

- con determinazione dirigenziale DD/2026/01402 del 27 febbraio 2026 è stato approvato il disciplinare per l'affidamento dei servizi inerenti la gestione e la valorizzazione dei Musei Civici Fiorentini per i mesi di marzo e aprile 2026;
- per quanto indicato negli atti sopracitati oltre ai servizi da erogare affidati con disciplinare attuativo è possibile attuare, nell'ambito del contratto generale di servizio in essere, ulteriori progetti di valorizzazione sulla base di progetti approvati e di specifici affidamenti e in particolare trovano applicazione:
 - l'articolo 4, che individua tra le attività affidate al soggetto in house "i servizi di mediazione culturale, consistente nella progettazione, programmazione, coordinamento, organizzazione e gestione attività didattico-educative e di visite guidate finalizzate alla valorizzazione dei Musei Civici Fiorentini e di Firenze Patrimonio Mondiale e servizi programmati di valorizzazione culturale;
 - l'articolo 5, che disciplina i c.d. "Servizi a richiesta", prevedendo la possibilità per la Fondazione MUS.E di svolgere, su espressa richiesta delle competenti Direzioni e /o Uffici dell'Amministrazione comunale, ulteriori servizi accessori rispetto a quelli di cui all'art. 4, comunque rientranti nelle attività sociali statutariamente previste;
- la Fondazione MUS.E, come previsto all'articolo 2 dello Statuto, ha una vocazione ampia che include la progettazione e gestione di eventi, mostre e servizi museali, nonché l'organizzazione di corsi di educazione, formazione e specializzazione e che tra le finalità esplicitate vi è la valorizzazione dei musei civici e dei luoghi della cultura attraverso attività culturali, educative e divulgative;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono quanto segue

Art. 1 Premesse

Le premesse e le disposizioni di cui al contratto generale di servizio e relativo disciplinare attuativo formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono qui interamente richiamate con particolare riferimento agli impegni assunti dalla Fondazione Mus.e per lo svolgimento delle proprie attività presso i musei civici a tutela delle opere e degli ambienti.

Art. 2 Oggetto

Costituisce oggetto del presente disciplinare l'affidamento alla Fondazione Mus.e delle attività relative alla realizzazione del progetto "Educare al patrimonio mondiale. Attività integrative alla didattica" nell'ambito del Contratto Generale di Servizio tra Comune di Firenze e MUS.E sottoscritto in data 30 gennaio 2026, a seguito del finanziamento assegnato dalla legge 20 febbraio 2006, n. 77 del Ministero della Cultura a valere sul capitolo 7305 E.F. 2024 (CUP H19I24001000005) espressamente e dettagliatamente elencate nell'art. 3 che segue, per le annualità 2026 e 2027.

Art. 3 Attività da realizzare

1. La Fondazione Mus.e dovrà realizzare le attività di seguito indicate assumendone la responsabilità organizzativa e gestionale. Obiettivo primario del progetto è quello di sviluppare un ampio processo di conoscenza dei valori del sito “Centro Storico di Firenze” e di fruizione dello stesso, progettando e realizzando proposte educative per le classi primarie e secondarie ed elaborando un kit didattico per gli insegnanti utile allo svolgimento delle attività dedicate al Patrimonio Mondiale UNESCO.

2. La Fondazione Mus.e, si impegna in qualità di organizzatrice e sotto la sua piena responsabilità, ad acquisire le autorizzazioni, gli atti di assenso e tutto quanto necessario per la realizzazione delle attività previste nella proposta di valorizzazione in argomento attenendosi altresì alle disposizioni di cui al disciplinare attuativo del contratto generale di servizio.

3. La Fondazione Mus.e svolgerà le seguenti azioni, previste dal piano operativo del progetto in oggetto:

- a) Segreteria organizzativa: individuazione dei mediatori e delle figure adatte per lo sviluppo e lo svolgimento delle attività didattiche/laboratoriali;
- b) Definizione progettuale e organizzativa della proposta educativa: sviluppo contenuti, predisposizione dossier di studio e report, individuazione bibliografia di riferimento, organizzazione e attuazione del percorso formativo dei mediatori culturali rispetto e linee guida, metodi, contenuti, con definizione di una serie di sessioni preliminari; definizione dei materiali di supporto alle attività sia digitali che cartacei;
- c) Comunicazione e promozione della proposta educativa e delle attività nelle scuole: sviluppo piano di comunicazione, realizzazione materiali testuali, grafici e visivi per la realizzazione del kit didattico;
- d) Servizio di informazione e prenotazione per le scuole (primaria, secondaria di 1° grado e secondaria di 2° grado) e gestione del calendario delle prenotazioni;
- e) Svolgimento della proposta educativa: accoglienza delle classi, svolgimento attività in classe, nel centro storico o nei musei civici fiorentini e raccolta dei feedback tramite una breve indagine/questionario;
- f) Analisi e disseminazione dei risultati del progetto: predisposizione report di sintesi, realizzazione del video finale, supporto alla disseminazione dei risultati in occasione di eventi.

La Fondazione assumerà, altresì, la responsabilità di tutte le attività da realizzare previste nel progetto in particolare:

- segreteria organizzativa e coordinamento delle iniziative e delle attività didattiche;
- coordinamento delle diverse operazioni e degli eventi tra cui conferenze stampa ed eventi inaugurali;
- redazione del progetto e dei documenti tecnici necessari alla realizzazione delle singole attività;

- organizzazione, produzione e promozione degli eventi e delle attività con le scuole;
- comunicazione dei vari eventi previsti concentrandosi in particolare sulle seguenti azioni: gestione delle librerie durante le attività e della promozione sui canali digitali della Fondazione Mus.e e dell'Ufficio Firenze Patrimonio Mondiale e Rapporti con UNESCO, in collaborazione con i canali di comunicazione della Direzione Cultura;
- realizzazione del visual grafico dei risultati di progetto e realizzazione del video finale.

Art. 4 Impegni del Comune

Il Comune, si impegna a porre in essere con il presente atto, le seguenti misure. Per tutti gli eventi di competenza del Servizio Soprintendente Musei Comunali:

- la concessione gratuita di riprese fotografiche e video degli ambienti che ospitano le attività e gli eventi nonché l'utilizzo del materiale fotografico inerente ai temi delle attività sia per ragioni didattiche e promozionali, comunicazione e media, sia per la pubblicazione di eventuali impaginati;
- laddove necessario eventuali aperture o chiusure straordinarie degli spazi museali interessati in occasione di eventi inaugurali o di particolare rilevanza ai fini della realizzazione delle iniziative;
- concessione gratuita delle immagini delle Collezioni Civiche destinate ad essere riprodotte nelle pubblicazioni prodotte da Mus.e legate al progetto di valorizzazione in parola;

Art. 5 Monitoraggio e controllo delle attività del progetto

La Fondazione provvederà a trasmettere all'Ufficio Firenze Patrimonio Mondiale e Rapporti con UNESCO del Servizio Soprintendente Musei Comunali, in riferimento alle attività da realizzare di cui all'art. 3, una relazione intermedia nel mese di novembre 2026 e una relazione dettagliata finale sulle attività svolte nel mese di ottobre 2027, compresi gli aspetti economici, con nota esaustiva sullo "stato di avanzamento" e sui "risultati raggiunti", come da progetto operativo.

Art. 6 Durata

Le attività di cui all'art. 3 del presente atto saranno svolte secondo quanto previsto dalla proposta di progetto, durante le annualità 2026 e 2027, con inizio dalla data di stipula del presente disciplinare fino al mese di ottobre 2027, ossia fino al completamento delle attività previste nel cronoprogramma.

Art. 7 Corrispettivo

1. Il corrispettivo previsto onnicomprensivo dei servizi relativi alle attività di cui all'art. 3 attinenti al piano di valorizzazione in parola, affidati con il presente atto, è di € 80.000,00 (IVA al 22% inclusa) come di seguito specificato.

2. Il corrispettivo relativo al servizio oggetto del presente disciplinare e ricompreso all'interno del progetto "Educare al Patrimonio Mondiale. Attività integrative alla didattica" (CUP_H19I24001000005) finanziato dal Ministero della Cultura (a valere sull'Avviso pubblico riguardante la presentazione delle proposte di intervento da finanziare ai sensi della Legge 77/2006, riservato ai Siti iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale dell'UNESCO. Convenzione 1972 – E.F. 2024) ammonta complessivamente a € 80.000,00 (IVA al 22% inclusa), di cui 72.000,00 € di assegnazione del finanziamento ministeriale e 8.000,00 € di cofinanziamento obbligatorio e sarà corrisposto in tre tranches dietro presentazione di relativa fattura e a seguito di riscontro sulla prestazione eseguita affinché corrisponda ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle altre condizioni pattuite.

3. Le attività in argomento saranno realizzate mediante risorse derivanti dal Decreto ministeriale registrato dalla Corte dei conti in data 10 dicembre 2025 al n. 2390 il decreto ministeriale 11 novembre 2025, rep. n.428, di ammissione a finanziamento comunicato a mezzo pec (n° 22377 del 19/01/2026). L'importo complessivo per l'espletamento dei servizi suddetti è di euro € 80.000,00 (ottantamila euro) inclusa IVA 22%, suddivisi come segue:

a) annualità 2026: importo di € 50.000,00 (cinquantamila euro, iva inclusa) per quota parte dei servizi legati ai punti a), b), c) e al punto d) per una quota parte;

b) annualità 2027: importo di € 30.000,00 (trentamila euro, iva inclusa) per quota parte dei servizi legati alla quota parte del punto d), e ai punti e), f);

Art. 8 Modalità di pagamento del corrispettivo

1. Il corrispettivo per il servizio attinente al progetto di valorizzazione in argomento sarà indicato nelle fatture contestualmente alla trasmissione della relazione di cui all'art. 5.

2. Il pagamento del corrispettivo avverrà secondo le tempistiche e le modalità di seguito riportate, previa presentazione di regolari fatture elettroniche e subordinatamente alla verifica della regolare esecuzione delle prestazioni:

- nel 2026 all'atto della sottoscrizione del presente disciplinare, a titolo di anticipo per l'avvio tempestivo delle attività progettuali, sarà corrisposta un'anticipazione pari al 30% dell'importo complessivo, per un importo pari a 24.000,00 €;
- nel mese di dicembre 2026, a seguito della presentazione della relazione di cui all'art. 5, sarà corrisposto l'importo pari a 26.000,00 €;
- nel mese di ottobre 2027, a seguito della chiusura delle attività, sarà corrisposto l'importo di 30.000,00 €.

3. La Fondazione dovrà indicare nelle fatture la modalità di pagamento richiesta e riportare gli estremi della determinazione dirigenziale che impegna la spesa e il CUP di progetto che saranno comunicati dal Servizio. La Fondazione dovrà altresì indicare nelle fatture le modalità di pagamento richieste e riportare gli estremi della Determinazione Dirigenziale n. 2679 del 9 aprile 2026 che impegna la spesa, nonché i riferimenti al progetto "Educare al Patrimonio Mondiale. Attività integrative alla didattica", CUP: H19I24001000005, garantendone ampia

visibilità, così come definito all'interno delle Linee Guida e dall'identità visiva condivise. I prodotti finali del progetto, digitali e/o cartacei, dovranno contenere la dicitura "Progetto finanziato a valere sui fondi Legge 20 febbraio 2006, n. 7 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale", posti sotto la tutela dell'UNESCO" con accanto il logo del Ministero del Turismo:

Progetto finanziato a valere sui fondi

Legge 20 febbraio 2006, n. 77

"Misure speciali di tutela e fruizione dei siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale", posti sotto la tutela dell'UNESCO"



4. Il Servizio Soprintendente Musei Comunali provvederà al controllo della regolare esecuzione delle attività e della liquidazione delle fatture secondo i termini previsti dalla vigente normativa.

Art. 9 Responsabilità del contraente

1. La Fondazione ha stipulato idonea polizza assicurativa (RCT/O) con primaria compagnia di assicurazione (n. 47234317 presso Helvetia, assunta a prot. gen. dell'ente al n. 331833 dell'8 ottobre 2024, con rinnovo del periodo di copertura dalle ore 24,00 del 30 aprile 2025 alle ore 24,00 del 30 aprile 2026, documento acquisito a prot. gen. n. 390372 del 16 ottobre 2025) ed è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite nel presente disciplinare, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di contratti e diritto del lavoro.

2. La Fondazione ha altresì l'obbligo di fornire al Comune, se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad appurare l'effettiva ottemperanza.

3. La Fondazione è direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o opere e materiali che risultassero causati dalle attività da essa realizzate, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da un non corretto espletamento delle stesse. In ogni caso, la Fondazione dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati nello svolgimento delle attività di cui al progetto in parola a persone, opere d'arte, documenti, attrezzature, strumentazioni, impianti od altri oggetti e al pagamento dei costi di restauro, di riparazione e sostituzione delle parti o strutture deteriorate.

4. Il Comune resta estraneo ed è sollevato da qualsiasi obbligo e da ogni responsabilità che possa derivare in ordine a rapporti instaurati dalla Fondazione con terzi, sia che attengano a contratti per l'esercizio dell'attività sia che attengano a rapporti con gli utenti.

5. La Fondazione esonera il Comune da ogni responsabilità per danni a persone e/o a cose derivanti da guasti, furti e da qualsiasi altra causa nonché da fatti di terzi.

6. La Fondazione garantisce le necessarie coperture assicurative per le attività di cui al progetto in parola.

Art. 10 Variazioni disposte dal Comune

Il Comune si riserva la facoltà di modificare a suo insindacabile giudizio l'organizzazione delle aperture e della fruizione dei servizi al pubblico nei Musei Civici.

Art. 11 Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente atto si applicano le norme del disciplinare attuativo del Contratto generale di Servizio tra il Comune di Firenze e la Fondazione MUS.E, sottoscritto in data 30 gennaio 2026, avente ad oggetto l'affidamento in gestione diretta delle attività e dei servizi culturali inerenti agli istituti e luoghi della cultura di proprietà comunale di cui alla L.R. Toscana 21/2010, fino al 31 dicembre 2035, rimandando altresì alle disposizioni di legge ed alle norme vigenti in materia.

2. Eventuali modifiche ed integrazioni potranno essere apportate previo accordo fra le parti e approvazione da parte dell'Amministrazione.

3. Costituiscono parte integrate del presente atto, anche se non materialmente allegati, la lettera di invito comprensiva dei relativi allegati inviata tramite piattaforma START n. gara 009496/2026 del 12 marzo 2026 al fine della pubblicità dell'affidamento.

Art. 12 Codice di Comportamento e trattamento dati

1. La Fondazione Mus.e si impegna a rispettare ed a far rispettare a tutti i suoi collaboratori impegnati nelle attività di cui al presente atto le disposizioni nazionali e comunali vigenti di cui al DPR n. 62/2013, "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e il Codice di Comportamento del Comune di Firenze approvato con Deliberazione di Giunta n. 2013/G/471 del 30 dicembre 2013 e modificato con Deliberazione di Giunta n. 12 del 26 gennaio 2021.

2. Le Parti provvedono al trattamento dei rispettivi dati e dei dati personali in armonia con quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 (cosiddetto GDPR) e dalla vigente normativa nazionale, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali.

Art. 13 Controversie – Foro competente

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, validità, efficacia ed esecuzione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Art. 14 Spese contrattuali

1. Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso a spese e cura del richiedente, le spese di bollo sono a carico della Fondazione.

2. Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo, a carico della Fondazione Mus.e, ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023 di euro 40,00 da versare secondo le

modalità previste dall'Agenzia delle Entrate, provvedimento prot. 240013 del 28 giugno 2023 e Risoluzione n. 37/2023 del 28 giugno 2023.

3. Il presente atto viene sottoscritto ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. a mezzo firma digitale valida alla data odierna nel testo e negli allegati.

Letto, approvato, sottoscritto

Per il Comune di Firenze

Il Dirigente del Servizio Soprintendente Musei Comunali

dott.

Per La Fondazione Mus.e

Il Presidente

dott.